

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 20-06-19

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni.

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di giugno alle ore 21:15, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

MATRICARDI DANIEL	P	SPACCAPANICCIA PIERO	P
EUSEBI MASSIMILIANO	P	ERCOLI MASSIMO	P
CAPRIOTTI MAICOL	P	Breccia Mirella	P
COCCI GRAZIELLA	P	SIMONELLA MICHELE	P
ANGELICI GIOVANNA	P	CANNELLA MICHELE	P
TASSOTTI RAFFAELE	P		

risultano presenti e assenti gli assessori:

LEONARDI SAMUELE	P
SPECA DANIELA	P

Assegnati n. 11 In carica n. 11 presenti n. 11 assenti n. 0.

Assiste in qualità di SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pasqualini Stefania

Assume la presidenza il Signor MATRICARDI DANIEL in qualità di Sindaco

Constatata la legalità della seduta, Il Presidente, dichiara aperta la stessa, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SPACCAPANICCIA PIERO
ERCOLI MASSIMO
CANNELLA MICHELE

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Preso atto che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonchè la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: “Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni”;

Visto l'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: “Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.

Dato atto che il Consiglio si è insediato in data 13.06.2019

Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: “Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia”;

Visto il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come da allegato al presente atto;

Con votazione palese resa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n....

Astenuti n....

Votanti n....

Voti favorevoli n.....

Voti contrari n....

D E L I B E R A

Di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come da allegato al presente atto.

Inoltre, ritenuto urgente dare esecuzione al presente atto, con separata votazione palese resa per

alzata di mano:

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi , vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell'area/ servizio interessato

PARERE FAVOREVOLE

Matricardi Daniel

INDIRIZZI

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 1

Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
 - possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
 - possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
 - non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
 - non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
 - non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
 - non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 8-4-2013, n. 39.
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

Art. 2

Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

Art. 3

Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio,

nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 4 Nomina

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:

- accettare l'incarico;
- avere i requisiti richiesti;
- non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
- essere a conoscenza dei presenti indirizzi.

2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.

3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.

4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 5 Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.

2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.

3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 Decadenza

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.

2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 7 Revoca

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale

nella prima seduta utile.

Art. 8

Norma finale

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.

IL SINDACO

Illustrata la proposta sopra riportata, propone al C.C. di procedere alla sua approvazione integrando gli indirizzi proposti con la seguente disposizione: “Prioritariamente saranno nominati Rappresentanti del Comune i soggetti nei quali il Sindaco e il Consiglio ripongono la propria fiducia e il venir meno di questa costituisce esaustiva condizione per la revoca dell’incarico ricevuto”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del sindaco;

Con votazione favorevole unanime , resa per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata ad oggetto “Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni” integrando gli indirizzi proposti con la seguente disposizione “Prioritariamente saranno nominati rappresentanti del Comune i soggetti nei quali il Sindaco e il Consiglio ripongono la propria fiducia e il venir meno di questa costituisce esaustiva condizione per la revoca dell’incarico ricevuto”.

Infine, stante l’urgenza, con successiva ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così' come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE
F.to MATRICARDI DANIEL

N. 483
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 27-06-19 al 12-07-19

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 27-06-19

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 27-06-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)